



***REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO di  
LAUREA magistrale in Matematica  
Classe LM 40 - Matematica  
COORTE 2018-2019***

*Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

## 1. DATI GENERALI

**1.1 Dipartimento di afferenza:** Matematica e Informatica

**1.2 Classe:** LM 40 Matematica

**1.3 Sede didattica:** Catania, Viale A. Doria, 6, 95125

### **1.4 Particolari norme organizzative:**

Il Corso di laurea è coordinato dal Presidente;

È istituito, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ).

Il GGAQ è costituito dal Presidente, da un docente del corso di laurea e da un rappresentante degli studenti componenti del Consiglio del corso; il responsabile AQ è un altro docente del corso di laurea. Si nominano annualmente alcune commissioni fra le quali la Commissione Orientamento e Piani di studio.

Tutte le azioni sono svolte di concerto con il Consiglio di Dipartimento e con il supporto del Responsabile amministrativo della didattica del Dipartimento

### **1.5 Profili professionali di riferimento:** Codifica ISTAT: Matematico - (2.1.1.3.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Matematica trova occupazione nella ricerca, nell'insegnamento ed in ambito aziendale e/o industriale. Il laureato che intenda dedicarsi alla ricerca, normalmente continua la propria preparazione con il dottorato di ricerca, mentre coloro i quali trovano occupazione nel settore dell'istruzione ricopriranno, dopo un successivo percorso formativo, il ruolo di professore nella scuola media inferiore o superiore.

I laureati assunti da aziende rivestono spesso funzioni tecniche qualificate e dirigenziali, nelle quali sfruttano le competenze acquisite durante il corso di studi, specie negli insegnamenti di tipo applicativo, per svolgere attività di supporto nell'ambito modellistico matematico e nel trattamento numerico dei dati, nonché in ambito informatico.

competenze associate alla funzione:

Il laureato avrà le competenze teoriche, logiche, modellistiche e numeriche atte a garantire lo svolgimento delle professioni precedentemente indicate.

A seconda del curriculum seguito, i laureati avranno buone competenze per la ricerca o di carattere didattico o applicativo. In particolare, gli studenti che proseguono con il dottorato di ricerca hanno una solida preparazione generale nelle materie teoriche e applicative di base e una preparazione specifica nei settori scelti durante il secondo anno di corso, che consentirà loro di specializzarsi nell'ambito di ricerca scelto durante il percorso del dottorato. Coloro che si dedicheranno all'insegnamento hanno le giuste competenze culturali per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, essendosi specializzati in ambito didattico, con particolare enfasi per l'insegnamento delle matematiche elementari e dei fondamenti della matematica. Infine, coloro che trovano lavoro nelle industrie o nelle aziende hanno competenze tecniche specifiche, come, ad esempio, la capacità di utilizzare metodi numerici avanzati, metodi di programmazione e algoritmi di ottimizzazione.

sbocchi occupazionali:

La Laurea Magistrale in Matematica è rivolta a studenti che intendano dedicarsi alla ricerca, all'insegnamento oppure al lavoro in ambito aziendale o industriale.

1. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Matematica potranno continuare gli studi col Dottorato di Ricerca per dedicarsi all'attività di ricerca, sia nell'ambito della matematica pura che nell'ambito della matematica applicata.

2. I laureati che avranno i crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario e successivamente diventare insegnanti nelle scuole di primo e secondo grado.

3. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Matematica possederanno le conoscenze necessarie per potere svolgere attività professionale nell'ambito industriale e dei servizi e potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nella costruzione e nello sviluppo computazionale di modelli matematici di varia natura, in diversi ambiti applicativi scientifici, finanziari, industriali, ambientali, sanitari, nei servizi e nella pubblica

amministrazione.

I laureati in possesso della Laurea Magistrale in Matematica, grazie alle loro conoscenze informatiche con un alto contenuto matematico, alla buona familiarità con i metodi scientifici di indagine e a una buona comprensione di strumenti matematici come la modellizzazione, la soluzione numerica di sistemi di equazioni differenziali e l'analisi di sistemi complessi, sono molto richiesti in diversi settori, quali banche, società di assicurazioni, istituti di sondaggi, società di consulenza, di progettazione e sviluppo software, nonché in ambito medico, biomedico, farmacologico, ecologico, nel settore dei trasporti, delle telecomunicazioni, aerospaziale.

**1.6 Accesso al corso:** libero

**1.7 Lingua del Corso :** italiano

**1.8 Durata del corso:** 2 anni

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Requisiti curriculari

Il corso di laurea magistrale in Matematica è un corso di studio a numero non programmato. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Matematica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Specifici criteri di accesso:

Aver acquisito almeno 72 CFU relativi a insegnamenti dei Settori Scientifici disciplinari MAT/01- 09 di cui almeno

- 12 CFU del S.S.D. MAT/02,

- 12 CFU del S.S.D. MAT/03,

- 18 CFU del S.S.D. MAT/05.

- essere in grado di utilizzare fluentemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari (livello B1)

Si considera adeguata la preparazione dei candidati in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti da non più di sei anni.

Il requisito di conoscenza della lingua si considera soddisfatto con il superamento di un corso universitario di lingua inglese, comprovato da apposita certificazione o attestazione di livello B1. In tale caso i candidati saranno esonerati dalla prova di ammissione e potranno procedere direttamente all'iscrizione secondo le procedure per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio che saranno pubblicate su [www.unict.it](http://www.unict.it). I candidati esonerati dalla prova di ammissione non devono pagare la tassa di partecipazione alla prova stessa.

Per le modalità di passaggio o trasferimento di studenti già immatricolati negli Anni Accademici precedenti in altri corsi di laurea dell'Università di Catania o di altro Ateneo, si rimanda al "Manifesto generale degli Studi" e al relativo Bando che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo ([www.unict.it](http://www.unict.it)).

### 2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La prova di ammissione ha lo scopo di verificare l'adeguatezza della preparazione e consiste di un colloquio per accertare le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione. Il colloquio si svolgerà in data, sede e ora pubblicati sul sito dell'Ateneo: [www.unict.it](http://www.unict.it). I candidati ammessi potranno procedere all'iscrizione secondo le procedure per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio che saranno pubblicate su [www.unict.it](http://www.unict.it).

### 2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Gli studenti provenienti da altri Atenei o da altri Corsi di studio dell'Ateneo potranno presentare istanza di riconoscimento dei crediti conseguiti precedentemente; il Consiglio del CdL verificherà la coerenza di tali crediti con il percorso formativo e delibererà l'eventuale convalida, totale o parziale, di essi. Il criterio usato è quello suggerito dal Regolamento Didattico di Ateneo, ovvero quello di assicurare la convalida del maggior numero possibile dei crediti acquisiti dallo studente.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per quanto non previsto si rimanda al RDA e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

### 2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Matematica può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Il riconoscimento di tali crediti è deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, sulla base della verifica della coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del corso di Laurea Magistrale. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale.

### 2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Matematica può anche riconoscere come crediti

formativi universitari conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il riconoscimento di tali conoscenze e abilità si basa sulla verifica della coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale in Matematica.

#### **2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili**

Per le attività di cui ai punti 2.4 e 2.5 il massimo dei CFU riconoscibili è 12 (nota MIUR 1063 del 29.04.2011).

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

Non obbligatoria, ma fortemente consigliata per tutti gli insegnamenti.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

-

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Il carico di lavoro per CFU è così suddiviso: 7 ore di lezioni teoriche (sigla L) oppure 12 ore di esercitazioni (sigla E) e 18 ore (oppure, rispettivamente, 13 ore) di studio autonomo, eventualmente assistito, in parte, da tutor. Le forme didattiche previste sono le seguenti: lezioni o esercitazioni in aula oppure esercitazioni in laboratorio di informatica o di fisica.

Le lezioni sono, di norma, tenute in lingua italiana. Per tutti gli insegnamenti (eccetto quelli contrassegnati con la sigla IT nel quadro 5 di questo regolamento), in presenza di studenti stranieri, le lezioni potranno essere tenute in lingua inglese.

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

Il metodo standard di accertamento della preparazione degli studenti consiste in un colloquio molto approfondito circa le tematiche del corso, in cui può anche essere richiesto allo studente di risolvere esercizi inerenti all'insegnamento. Tale colloquio può essere preceduto da una prova scritta; possono anche essere previste prove in itinere (obbligatorie per gli insegnamenti da 12 CFU). In alcuni casi ciò viene integrato da una tesina o un progetto, in cui uno studente, o un gruppo di studenti, approfondisce qualche argomento collegato al corso. L'esame superato può prevedere un voto (V) in trentesimi oppure l'idoneità (I) senza voto.

#### 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti che si iscrivono al CdL devono presentare un piano di studi entro un termine temporale che viene comunicato nel sito del CdL. Se esso è conforme ai curricula proposti sarà automaticamente approvato. La sostituzione di una o più discipline previste nel piano didattico, rispettando i vincoli di legge, si configura quale proposta di piano di studi individuale. La richiesta di piano di studio individuale, congiuntamente alle motivazioni culturali che la ispirano, deve essere sottoposta all'esame del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Matematica per l'eventuale approvazione.

#### 3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non prevista

#### 3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi, nel caso non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in caso contrario, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.

#### 3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Si rimanda all'art. 29 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

12 CFU

Lo studente può operare la scelta tra tutte le attività formative previste nell'Ateneo, purché coerenti con il proprio piano formativo ed adeguatamente motivate. Lo studente potrà altresì utilizzare i crediti a scelta (tutti o in parte) per attività di stage. La validazione della scelta delle attività formative sarà deliberata dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale. In caso si svolga attività di stage, l'acquisizione dei crediti non prevede un voto ed è vincolata alla verifica, da parte del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale, dell'attività svolta.

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 CFU
- b) Abilità informatiche e telematiche: -
- c) Tirocini formativi e di orientamento: -
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: -

### 4.3 Periodi di studio all'estero

Per gli studenti che trascorrono un periodo all'estero nell'ambito del progetto Erasmus viene utilizzata la seguente tabella di conversione dei voti:

EXCELLENT A	30 E LODE
PASS WITH DISTINCTION B	28
PASS C	25
PASS D	22
PASS E	19

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente.

### 4.4 Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista l'elaborazione di una tesi scritta, redatta dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore del Corso di Laurea Magistrale in Matematica o del Dipartimento di Matematica e Informatica.

La tesi di norma è redatta in lingua italiana, ma può essere redatta in lingua inglese, previa domanda scritta del laureando e approvazione della richiesta da parte del Presidente del Corso di Laurea.

La redazione autonoma della prova finale costituisce, tra l'altro, una verifica dell'acquisizione delle competenze e della padronanza delle tecniche usuali della comunicazione scientifica in ambito matematico. Vengono assegnati alla tesi 21 crediti formativi, per permettere allo studente di dedicare un tempo adeguato allo studio preparatorio ed alla redazione in forma originale della tesi. Parte del lavoro preparatorio alla stesura della tesi può anche essere svolto sotto forma di stage.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS**  
**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI coorte 2018-**  
**19**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità
				lezioni	altre attività	
1	MAT/02	algebra commutativa	6	35	12	
2	MAT/02	algebra computazionale	6	35	12	
3	MAT/02	algebra superiore	6	35	12	
4	MAT/02	istituzioni algebra superiore *	12	70	24	
5	MAT/03	geometria algebrica	6	35	12	
6	MAT/03	geometria differenziale	6	35	12	
7	MAT/03	grafi e ipergrafi	6	35	12	
8	MAT/03	istituzioni di geometria superiore	12	70	24	
9	MAT/04	didattica della matematica 1	6	35	12	
10	MAT/04	didattica della matematica 2	6	35	12	
11	MAT/04	fondamenti della matematica	6	35	12	
12	MAT/04	istituzioni di matematiche complementari *	12	70	24	
13	MAT/04	laboratorio di matematiche elementari	6	35	12	
14	MAT/04	matematiche complementari (IT)	6	35	12	
14	MAT/04	matematiche elementari da un punto di vista superiore	6	35	12	
16	MAT/05	analisi funzionale	6	35	12	
17	MAT/05	analisi superiore	6	35	12	
18	MAT/05	equazioni differenziali alle derivate parziali 1	6	35	12	
19	MAT/05	equazioni differenziali alle derivate parziali 2	6	35	12	
20	MAT/05	istituzioni di analisi superiore	12	70	24	



21	MAT/07	elementi di meccanica dei continui	6	35	12	
22	MAT/07	equazioni differenziali della fisica matematica	6	35	12	
23	MAT/07	fisica matematica superiore	6	35	12	
24	MAT/07	istituzioni di fisica matematica *	12	70	24	
25	MAT/07	metodi matematici e statistici per le applicazioni 1	6	35	12	
26	MAT/07	metodi matematici e statistici per le applicazioni 2	6	35	12	
27	MAT/08	analisi numerica *	12	70	24	
28	MAT/08	fluidodinamica computazionale	6	35	12	
29	MAT/08	metodi numerici per equazioni differenziali ordinarie	6	35	12	
30	MAT/08	metodi numerici per equazioni alle derivate parziali	6	35	12	
31	MAT/09	metodi e modelli di ottimizzazione	6	35	12	
32	MAT/09	metodi matematici per l'ottimizzazione	6	35	12	
33	MAT/09	ottimizzazione su reti	6	35	12	
34	MAT/09	ricerca operativa *	12	70	24	
35	FIS/01	fondamenti di fisica moderna	6	35	12	
36	FIS/05	astrofisica	6	35	12	
37	INF/01	computabilità	6	35	12	
38	SECS-S/01	modelli statistici	6	35	12	
39		ulteriori attività formative: ulteriori conoscenze linguistiche	3	21		

Gli insegnamenti contrassegnati con \* sono costituiti da due moduli da 6 CFU mutuati da altrettanti corsi semestrali, secondo il seguente schema:

istituzioni di algebra superiore: algebra commutativa – algebra computazionale

istituzioni di matematiche complementari: matematiche elementari da un punto di vista superiore  
- laboratorio di matematiche elementari

istituzioni di fisica matematica: equazioni differenziali della fisica matematica -  
elementi di meccanica dei continui

analisi numerica: metodi numerici per equazioni differenziali ordinarie –  
metodi numerici per equazioni alle derivate parziali

ricerca operativa: metodi e modelli di ottimizzazione – ottimizzazione su reti

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono descritti nei sillabi dei singoli insegnamenti che sono pubblicati sul sito web del corso di laurea: <http://web.dmi.unict.it/corsi/lm-40/programmi>

## 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI - Coorte 2018-19

### 6.1 CURRICULUM TEORICO

n.	SSD	denominazione	CF U	for- ma dida- t- tica	veri- fica della prepa- razione	periodo o semestre
<b>1° anno</b>						
4	MAT/02	istituzioni di algebra superiore	12	L+E	V	annuale
8	MAT/03	istituzioni di geometria superiore	12	L+E	V	annuale
20	MAT/05	istituzioni di analisi superiore	12	L+E	V	annuale
22	MAT/07	2 insegnamenti a scelta tra: - equazioni differenziali della fisica matematica	6	L+E	V	I semestre
29	MAT/08	- metodi numerici per equazioni differenziali ordinarie				I semestre
31	MAT/09	- metodi e modelli di ottimizzazione				I semestre
21	MAT/07	- elementi di meccanica dei continui				II semestre
30	MAT/08	- metodi numerici per equazioni alle derivate parziali				II semestre
33	MAT/09	- ottimizzazione su reti				II semestre
35	FIS/01	2 insegnamenti a scelta tra: - fondamenti di fisica moderna	6	L+E	V	II semestre
36	FIS/05	- astrofisica				I semestre
37	INF/01	- computabilità				II semestre
38	SECS- S/01	- modelli statistici				II semestre
<b>2° anno</b>						
3	MAT/02	4 insegnamenti a scelta tra: - algebra superiore	6	L+E	V	I semestre
5	MAT/03	- geometria algebrica				I semestre
6	MAT/03	- geometria differenziale				II semestre
7	MAT/03	- grafi e ipergrafi				II semestre
16	MAT/05	- analisi funzionale				I semestre
17	MAT/05	- analisi superiore				II semestre
18	MAT/05	- equazioni differenziali alle derivate parziali 1				I semestre
19	MAT/05	- equazioni differenziali alle derivate parziali 2				II semestre
		a scelta	12			
39		ulteriori conoscenze linguistiche	3	L	I	II semestre
		tesi	21			

<b>6.2 CURRICULUM APPLICATIVO</b>						
n.	SSD	denominazione	CF U	for- ma didat- tica	veri- fica della prepa- razione	periodo o semestre
<b>1° anno</b>						
20	MAT/05	istituzioni di analisi superiore	12	L+E	V	annuale
24 27 34	MAT/07 MAT/08 MAT/09	2 insegnamenti a scelta tra: - istituzioni di fisica matematica - analisi numerica - ricerca operativa	12	L+E	V	annuale
22	MAT/07	1 insegnamento a scelta tra *: - equazioni differenziali della fisica matematica	6	L+E	V	I semestre
29	MAT/08	- metodi numerici per equazioni differenziali ordinarie				I semestre
31	MAT/09	- metodi e modelli di ottimizzazione				I semestre
21	MAT/07	- elementi di meccanica dei continui				II semestre
30	MAT/08	- metodi numerici per equazioni alle derivate parziali				II semestre
33	MAT/09	- ottimizzazione su reti	II semestre			
1 2	MAT/02 MAT/02	1 insegnamento a scelta tra: - algebra commutativa - algebra computazionale	6	L+E	V	I semestre II semestre
35 36 37 38	FIS/01 FIS/05 INF/01 SECS- S/01	2 insegnamenti a scelta tra: - fondamenti di fisica moderna - astrofisica - computabilità - modelli statistici	6	L+E	V	II semestre I semestre II semestre II semestre
* si possono scegliere soltanto gli insegnamenti che non compaiono come moduli delle 2 materie annuali scelte tra: istituzioni di fisica matematica, analisi numerica e ricerca operativa						
<b>2° anno</b>						
23 25	MAT/07 MAT/07	4 insegnamenti a scelta tra: - fisica matematica superiore - metodi matematici e statistici per le applicazioni 1	6	L+E	V	II semestre I semestre
26	MAT/07	- metodi matematici e statistici per le applicazioni 2				II semestre
28	MAT/08	- fluidodinamica computazionale				I semestre
32	MAT/09	- metodi matematici per l'ottimizzazione				II semestre II semestre

		a scelta	12			
39		ulteriori conoscenze linguistiche	3	L	I	II semestre
		tesi	21			

<b>6.3 CURRICULUM DIDATTICO</b>						
n.	SSD	denominazione	CF U	for- ma didat- tica	veri- fica della prepa- razione	periodo o semestre
<b>1° anno</b>						
12	MAT/04	istituzioni di matematiche complementari	12	L+E	V	annuale
20	MAT/05	istituzioni di analisi superiore	12	L+E	V	annuale
4 8	MAT/02 MAT/08	1 insegnamento a scelta tra: - istituzioni di algebra superiore - istituzioni di geometria superiore	12	L+E	V	annuale
22	MAT/07	2 insegnamenti a scelta tra: - equazioni differenziali della fisica matematica	6	L+E	V	I semestre
29	MAT/08	- metodi numerici per equazioni differenziali ordinarie				I semestre
31	MAT/09	- metodi e modelli di ottimizzazione				I semestre
21	MAT/07	- elementi di meccanica dei continui				II semestre
30	MAT/08	- metodi numerici per equazioni alle derivate parziali				II semestre
33	MAT/09	- ottimizzazione su reti				II semestre
35	FIS/01	fondamenti di fisica moderna	6	L+E	V	II semestre
36 37 38	FIS/05 INF/01 SECS- S/01	1 insegnamento a scelta tra: - astrofisica - computabilità - modelli statistici	6	L+E	V	I semestre II semestre II semestre

2° anno						
9 10 11 14	MAT/04	3 insegnamenti a scelta tra: - didattica della matematica 1 - didattica della matematica 2 - fondamenti della matematica - matematiche complementari	6	L+E	V	I semestre II semestre I semestre II semestre
23 25 26 28 32	MAT/07 MAT/07 MAT/07 MAT/08 MAT/09	1 insegnamento a scelta tra: - fisica matematica superiore - metodi matematici e statistici per le applicazioni 1 - metodi matematici e statistici per le applicazioni 2 - fluidodinamica computazionale - metodi matematici per l'ottimizzazione	6	L+E	V	II semestre I semestre II semestre I semestre II semestre II semestre
		a scelta	12			
39		ulteriori conoscenze linguistiche	3	L	I	II semestre
		tesi	21			